

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
<i>In sede legislativa</i>	» 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	» 2
CONVOCAZIONI	» 6

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 1968, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente CARIGLIA.* — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Malfatti.

Disegno di legge:

Delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai trattati della Comunità economica europea (CEE) e della Comunità europea dell'energia atomica (CEEa) per la durata della III tappa e stanziamenti di fondi necessari a coprire le spese derivanti dall'applicazione della legge stessa. (*Approvato dal Senato*) (*Parere della V, XI e XIII Commissione*) (553).

Su proposta del Presidente Cariglia, constatata l'assenza del relatore Vedovato, impedito da improrogabili impegni internazionali, è rinviato ad altra seduta l'inizio dello esame del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,25.

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 1968, ORE 10,25. — *Presidenza del Presidente CARIGLIA.* — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Malfatti.

Disegno di legge:

Partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale di Osaka 1970 (*Parere della I e della V Commissione*) (424).

Il Presidente Cariglia, relatore, illustra le finalità del provvedimento, avvertendo innanzitutto che esso comporta una spesa di due miliardi, identica a quella prevista - attraverso le leggi n. 210 e 1207 del 1966 per l'esposizione universale di Montreal del 1967. Se si considerano le maggiori difficoltà connesse alla differenza ambientale, alla scarsa accessibilità della lingua nipponica, alla superiore distanza, se ne deve dedurre che la spesa non è eccessiva. Ma a maggior ragione si impone una accurata vigilanza su quelle spese connesse alle progettazioni, agli onorari, alle prestazioni professionali che nella precedente circostanza di Montreal impegnarono circa un quinto dello stanziamento, ciò che pare evidentemente eccessivo: esprime conseguentemente una raccomandazione al Governo perché questo elemento di spesa sia oculatamente compreso, a vantaggio degli altri elementi dotati di più sicura produttività, e comunque non comprimibili.

Posta questa premessa, passa ad analizzare le implicazioni del provvedimento, confrontandole di volta in volta con le analoghe fattispecie relative all'esposizione di Montreal, in merito alla quale avverte gli onorevoli commissari di aver raccolto una congrua documentazione ufficiale, che pone a loro disposizione.

L'esposizione universale di Osaka, che si terrà fra il 15 marzo e il 15 settembre 1970, è incentrata intorno al tema: Armonia e progresso per l'umanità, ed è la prima che si tenga sul continente asiatico, derivando già da questo il suo interesse precipuo per tutti i paesi che, come il nostro, hanno già un interscambio commerciale considerevole, che intendono esaltare.

Vi partecipano, dagli Stati Uniti all'Olanda, dall'Unione Sovietica al Belgio, i paesi impegnati in un rapporto commerciale con l'Estremo Oriente e, fra le organizzazioni internazionali, l'ONU, l'OCSE, la FAO, mentre si prevede anche la partecipazione della CEE.

Il Governo italiano ha già provveduto, avvalendosi della facoltà che gli deriva dalla Convenzione del 1928, a nominare un commissario generale incaricato degli adempimenti preliminari quali l'opzione sull'area, l'emanazione del bando di concorso per la progettazione del padiglione, la scelta di consulenti culturalmente qualificati.

Il confronto con le cifre impegnate da altri Stati partecipanti, non è favorevole al nostro paese, e conferma la sobrietà dello stanziamento. Pertanto propone alla Commissione una sollecita approvazione del provvedimento (si tratta di tempi stretti dal momento che il padiglione deve essere pronto entro il 1969), con una riserva riferita al secondo comma dell'articolo 6, il quale prevede l'utilizzazione - previa collocazione fuori ruolo - di un magistrato amministrativo, perché una oculata considerazione della cosa pubblica impone di non distrarre i magistrati amministrativi dalle loro naturali mansioni.

Il deputato Bartesaghi preannuncia l'astensione del suo gruppo sul provvedimento, sul quale non si può consentire perché le necessità del nostro paese - rese più evidenti dai dolorosi recenti avvenimenti - e le condizioni politiche del continente in cui l'esposizione si colloca, impongono l'adozione di una diversa scala di priorità nelle spese.

Il deputato Storchi consente con il provvedimento, col quale oltretutto sarebbe davvero difficile non consentire, dato il carattere ufficiale della Esposizione di Osaka, ed esprime delle raccomandazioni al Governo sia per quanto riguarda l'equilibrio tra le varie componenti della spesa, sia per quanto riguarda il carattere particolare di questa manifestazione che non può ripetere il modulo di Montreal, dove una vasta colonia italiana le imponeva un certo carattere.

Il deputato di Giannantonio ritiene che si debba aderire all'iniziativa senza riserve, se

se ne considera il prevalente carattere commerciale, che si risolve in un vantaggio concreto e materiale per il mondo produttivo italiano.

Il deputato Cantalupo esprime il consenso del suo gruppo al provvedimento, del quale raccomanda un'applicazione che tenga in conto particolare l'interesse commerciale dell'Italia.

Dopo repliche del Presidente Cariglia, il quale fa rilevare come partecipino all'esposizione anche paesi più poveri del nostro (ciò che impone di considerare il provvedimento non dal solo punto di vista strettamente contabile) e del Sottosegretario Malfatti, la Commissione approva senza modificazioni - con l'astensione del gruppo comunista - i primi cinque articoli del provvedimento. L'articolo 6 è approvato con la soppressione del secondo comma relativo al distacco del Magistrato amministrativo, su proposta del Presidente relatore.

Sono approvati - ancora senza modificazioni e con l'astensione del gruppo comunista - i restanti articoli 7, 8, 9 e 10.

Al termine della seduta, il disegno di legge n. 424 è votato a scrutinio segreto e approvato, con l'astensione dei deputati del gruppo comunista, preannunciata dal deputato Bartesaghi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,20.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 1968, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente FABBRI, indi del Vicepresidente RAUCCI.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Santero e per la difesa, Cossiga.

Disegno di legge:

Modificazioni all'articolo 91 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 (*Parere alle Commissioni IX e X*) (341).

Su proposta del Relatore Miroglio e dopo interventi del deputato Gastone (il quale avanza qualche suggerimento inteso a perfezionare talune dizioni eccessivamente generiche contenute nel testo del disegno di legge) e del Sottosegretario Santero (il quale il-

lustra una nuova formulazione della indicazione di copertura), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, subordinando per altro tale parere alla condizione che l'articolo 2 del disegno di legge risulti modificato nei seguenti termini:

« All'onere relativo al funzionamento delle Commissioni provinciali di cui al secondo comma dell'articolo 91-*bis*, valutato in lire 5 milioni per l'anno finanziario 1968 ed in lire 50 milioni per l'anno finanziario 1969, si provvede con corrispondente riduzione dei fondi iscritti al capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per gli anni finanziari medesimi.

Il Ministero del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

Il Sottosegretario Santero chiarisce alla Commissione che la copertura dell'onere relativo al 1968 viene assicurata mediante utilizzo di parte dell'accantonamento di 25 milioni iscritto sul fondo globale dell'anno finanziario in corso, inizialmente destinato a « Funzionamento delle Commissioni provinciali per il ritiro delle patenti ».

Disegno di legge:

Modifiche agli articoli 32 e 33 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, e ritocchi alla tassa di circolazione per gli autoveicoli industriali (*Parere alle Commissioni IX e X*) (344).

Su proposta del Relatore Mirogliò e dopo un intervento del deputato Gastone (il quale, mentre ritiene accettabile il criterio di diversificare la tassa di circolazione degli autoveicoli quale prospettata nell'articolo 4, lamenta che dalla approvazione del disegno di legge conseguirà l'assoluta necessità di un completo rinnovamento del parco autocarri in Italia, a tutto vantaggio dell'industria automobilistica e a danno degli autotrasportatori), la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Rimborso da parte del Tesoro degli interessi e provvigioni sui depositi vincolati in conto corrente costituiti presso la Banca d'Italia (356);
(*Parere alla VI Commissione*).

Dopo che il relatore Tarabini ha ricordato le conclusioni a cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame

dedicato al disegno di legge, il Sottosegretario Santero ribadisce l'atteggiamento del Governo circa la impossibilità, allo stato, di indicare la misura degli oneri implicati dal provvedimento se non negli importi risultanti da una loro valutazione in ragione annua (e appunto in base a tale valutazione, che essi sono stati considerati, sia per l'anno 1968 sia per il 1969, negli appositi fondi speciali); aggiunge che, in sede di provvedimento ministeriale da emanare per l'applicazione della legge, potendosi, col rilascio dei previsti certificati, determinare i concreti importi degli oneri, le riduzioni dei fondi speciali verrebbero disposte fino alla concorrenza degli importi necessari. Chiarisce, altresì, che l'esplicitazione dell'onere nella clausola di copertura non appare sempre indispensabile, potendo l'onere medesimo, nei casi come quello in esame, essere desunto dai vari termini previsti per la effettuazione dell'operazione.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Romeo, Gastone e Di Lisa, nonché il Presidente Raucci, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la definizione del proprio parere, ritenendo affatto insufficienti i chiarimenti forniti dal rappresentante del Governo in relazione alla esigenza, già prospettata nella precedente seduta, di determinare nel testo del disegno di legge, sia pure in via approssimativa, la misura della maggiore spesa implicata a carico del bilancio dello Stato.

Il deputato Romeo chiede al rappresentante del Governo di conoscere l'ammontare degli interessi e delle provvigioni sui depositi vincolati in conto corrente costituiti presso la Banca d'Italia che il Tesoro è tenuto a corrispondere rispettivamente per gli anni finanziari 1968 e 1969.

Disegno di legge:

Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (434);
(*Parere alla I Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del relatore Catanei, il quale svolge alcune considerazioni sul merito e sullo spirito informatore della iniziativa legislativa, in particolare soffermandosi sulla composizione dei tribunali amministrativi regionali, il deputato Gastone avverte l'impossibilità di limitare l'esame del disegno di legge ad un mero riscontro di spesa e copertura; prospetta l'opportunità di una accurata disamina sulle singole disposizioni contenute nel progetto di legge, che mortifica

in più punti l'autonomia degli enti locali attraverso incisivi interventi sindacatori dello Esecutivo e riduce l'organico dei dipendenti del Consiglio di Stato proprio nel momento in cui tale organo dovrebbe invece essere potenziato nella sua struttura; qualche considerazione svolge, infine, a proposito dei ricorsi avanzati dai dipendenti degli enti locali contro provvedimenti emanati dalle rispettive amministrazioni.

Dopo un breve intervento del deputato Tarabini, il quale pone l'accento sul carattere essenziale del provvedimento di avviare un concreto e reale decentramento amministrativo, senza menomare le autonomie degli enti locali, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Provvedimenti per il definitivo consolidamento della Torre di Pisa (441);

(Parere alla IX Commissione).

Su proposta del Relatore Miroglio, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando peraltro alla competente Commissione di merito la necessità che la indicazione di copertura, contenuta nell'articolo 5 del disegno di legge, venga convenientemente perfezionata ed integrata, aggiungendo anche il richiamo del fondo globale dell'anno finanziario 1969, a fronte della quota parte di spesa dal provvedimento implicata a carico dell'anno finanziario medesimo.

Disegno di legge:

Esecuzione di opere di presidio della Torre pendente di Pisa (442);

(Parere alla IX Commissione).

Su proposta del relatore Miroglio e dopo intervento del deputato Santoni, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

La Commissione segnala, peraltro, alla competente Commissione di merito che la indicazione di copertura, formulata nell'articolo 4 del disegno di legge risulterà valida solo se il disegno di legge medesimo avrà completato il proprio *iter* entro il 31 dicembre 1968, poiché la legge 27 febbraio 1955, n. 64, consente l'utilizzo delle postazioni iscritte sul fondo globale entro e non oltre l'esercizio finanziario successivo a quello di iscrizione in bilancio.

Disegno di legge:

Concessione di un contributo straordinario di lire 13 miliardi a favore dell'Opera maternità ed infanzia (Approvato dal Senato) (455);

(Parere alla XIV Commissione).

Dopo illustrazione del relatore Corà (il quale auspica la tempestiva elaborazione di provvedimenti definitivi di ristrutturazione dell'ONMI), il deputato De Laurentis richiama all'attenzione della Commissione le numerose e reiterate osservazioni avanzate dalla Corte dei conti nelle sue periodiche relazioni al Parlamento sulla situazione finanziaria dell'ente, ricordando come, malgrado le ricorrenti sovvenzioni straordinarie per il ripianamento dei disavanzi e l'elevazione del contributo statale, i consuntivi dell'opera presentano una situazione deficitaria sempre crescente, le cui cause possono individuarsi negli oneri per il personale, nell'indiscriminato aumento del numero delle istituzioni e nel mantenimento di alcune istituzioni non essenziali alle esigenze dell'assistenza. Lamenta, altresì, la situazione di carenza di adeguati strumenti di controllo sulla gestione degli enti sovvenzionati dallo Stato in cui versa attualmente il Parlamento, auspicando, al riguardo, la elaborazione di procedure ed istituti per un puntuale ed adeguato riscontro contabile di tutte le gestioni a carico del bilancio statale.

Su proposta del relatore Corà, e dopo un intervento del Sottosegretario Santero, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Proroga, per gli anni 1969 e 1970, dei contributi per l'integrazione dei bilanci degli enti locali devastati dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (Approvato dalla I Commissione permanente del Senato) (519);

(Parere alla II Commissione).

Su proposta del relatore Cattanei, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Integrazioni e modifiche alle leggi 30 dicembre 1959, n. 1236 e 6 gennaio 1963, n. 13, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (523);

(Parere alla X Commissione).

Il relatore Miroglio illustra il disegno di legge, chiedendo chiarimenti al rappresen-

tante del Governo circa la disposizione contenuta nel secondo comma dell'articolo 9 del disegno di legge medesimo, che espressamente autorizza il Ministro del tesoro a provvedere con propri decreti alle eventuali occorrenti variazioni di bilancio, poiché, se il richiamato capitolo di bilancio ha titolo — come sembra — per finanziare direttamente la spesa implicata dal disegno di legge, la disposizione risulterebbe pleonastica; altrimenti, si dovrebbe ritenere che il capitolo 111 non ha titolo per fronteggiare la spesa, sicché se ne dovrebbe esplicitamente proporre la riduzione e la conseguente istituzione di un nuovo capitolo di bilancio (ed in tal modo risulterebbe giustificata l'autorizzazione al Ministro del tesoro, contenuta nel richiamato secondo comma dell'articolo 9).

Dopo un intervento del deputato Santoni, il quale concorda con le osservazioni avanzate dal relatore, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'ulteriore esame del disegno di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal sottosegretario Santero, il quale si è riservato di acquisire dati e chiarimenti sul quesito prospettato dal relatore.

Disegno di legge:

Delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (CEE) e della Comunità europea dell'energia atomica (CEEa) per la durata della III tappa e stanziamenti di fondi necessari a coprire le spese derivanti dalla applicazione della legge stessa (*Approvato dal Senato*) (553);

(*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del relatore Scarlato e dopo un intervento del deputato De Laurentiis (il quale manifesta la propria opposizione al disegno di legge tanto per ragioni di merito, quanto per le implicazioni finanziarie con il provvedimento medesimo connesse), la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Modifiche alla legge 11 gennaio 1967, n. 1, riguardante miglioramenti economici a favore dei tubercolotici non assistiti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (573);

(*Parere alla XIV Commissione*).

Su proposta del relatore Corà, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni per quanto riguarda i ruoli degli ufficiali del CEMM (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (575);

(*Parere alla VII Commissione*).

Il deputato Di Lisa, in sostituzione del relatore Lezzi, illustra il disegno di legge, lamentando che ancora una volta si provveda al finanziamento di spese per il personale dipendente dal Ministero della difesa attraverso lo storno di somme inizialmente destinate all'acquisto di beni e servizi; ricorda la opposizione reiteratamente manifestata dalla Commissione bilancio nei confronti di siffatte indicazioni di copertura ed invita il Governo a tener presente, nella futura elaborazione di iniziative legislative riguardanti il Ministero della difesa, delle obiezioni sollevate dalla Commissione bilancio, che non sono soltanto quantitative (maggiore aggravio), ma qualitative (contenuto economico della spesa per personale, anziché per acquisto di beni e servizi). Peraltro, tenuto conto del carattere eccezionale e minimo dello storno di fondi disposto, il relatore propone alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Dopo che il Sottosegretario Cossiga ha ulteriormente chiarito la portata del disegno di legge, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole, a condizione che la riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 2013 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il 1968 risulti consolidata anche per gli anni finanziari successivi, a fronte della maggiore spesa dal provvedimento implicata a carico degli anni finanziari medesimi.

I deputati Gastone e De Laurentiis lamentano il criterio non univoco seguito dalla Commissione bilancio nel valutare iniziative legislative che pongono in termini affatto identici i rispettivi problemi di spesa e copertura.

Disegno e proposta di legge:

Disposizioni in materia di credito ai comuni ed alle province, nonché provvidenze varie in materia di finanza locale (532);

Raffaelli ed altri: Disposizioni in materia di finanza locale e di credito a favore dei comuni e delle province (592);

(*Parere alla VI Commissione*).

Il relatore Cattanei illustra ampiamente la portata e le finalità del disegno di legge n. 532, inteso a correggere la pericolosa ten-

denza al consolidamento dei disavanzi dei bilanci comunali e provinciali e, quindi, ad ovviare alla paralisi amministrativa degli enti locali. Dopo aver analiticamente esaminato le singole disposizioni della iniziativa governativa (adombrando qualche osservazione sulla indicazione di copertura contenuta nell'articolo 26), nonché le proposte contenute nel progetto di legge dei deputati Raffaelli ed altri (n. 592) esprime l'avviso che il problema della finanza locale debba e possa essere definitivamente affrontato e risolto congiuntamente alla disciplina legislativa sulla finanza regionale e ad una articolata riforma della legge comunale e provinciale.

Il deputato Gastone lamenta l'esiguità degli stanziamenti immediati predisposti a favore degli enti locali; denuncia la tendenza ad una ulteriore mortificazione delle autonomie degli enti locali e, per contro, il tentativo di un ulteriore accentramento burocratico; critica, altresì, che le provvidenze creditizie risultino indeterminate quantitativamente ed estremamente costose, mentre non risulta affatto determinato su chi ricadrà l'onere dello scarto cartelle emesse dalla Sezione autonoma della Cassa Depositi e Prestiti. Conclude, manifestando il contrario avviso della sua parte politica al disegno di legge per ragioni di merito ed il favorevole orientamento nei confronti della proposta di legge Raffaelli, che affronta i problemi della finanza locale in maniera più realistica e risponde più concretamente alle aspettative degli amministratori degli enti locali.

Il deputato Scalfari si dichiara anch'egli contrario al disegno di legge, diretto ad attuare, attraverso una legge finanziaria, la manomissione e la espropriazione di una serie di poteri e di autonomie locali. Critica la facoltà concessa alla Cassa depositi e prestiti di emettere certificati di credito e quindi di accedere al mercato obbligazionario, dicendosi assolutamente contrario, per principio, al sistema di ripianare disavanzi finanziari attraverso il ricorso all'indebitamento; qualche considerazione svolge, altresì, a proposito dell'articolo 9 e dei criteri ivi dettati per la ripartizione delle maggiori entrate derivanti dalla soprattassa per la benzina: profondamente contrario, infine, si dichiara sull'articolo 15 e sulla conseguente istituzione di una addizionale speciale del 10 per cento in aggiunta alla vigente imposta generale sull'entrata per la birra, ricordando l'impegno assunto a suo tempo dal Ministro del tesoro di non consentire per l'avvenire ulteriori tassazioni sui consumi popolari.

Il deputato Tarabini ritiene che l'autonomia degli enti locali non risulti affatto mortificata dal disegno di legge in esame, ma anzi esaltata, attraverso una più attiva partecipazione di comuni e province al gettito dei tributi erariali; aggiunge che l'integrazione dei bilanci degli enti locali comporta necessariamente l'esigenza di sindacare l'uso dei finanziamenti concessi e giudica tecnicamente corretto lo strumento della riattivazione della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale della Cassa depositi e prestiti, ritenendo infondate le preoccupazioni al riguardo manifestate dal deputato Scalfari.

Dopo un breve intervento del presidente Fabbri, il quale riassume i termini del dibattito, la Commissione delibera quindi, a maggioranza, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 532, subordinando peraltro tale parere alla condizione che risulti preventivamente perfezionato l'iter legislativo del provvedimento di variazioni al bilancio 1968 (C. 621), cui l'articolo 26 del disegno di legge rinvia per la copertura dell'onere implicato a carico dell'anno finanziario in corso (44 miliardi).

La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere favorevole anche sulla proposta di legge n. 592 entro i limiti di spesa e secondo le indicazioni di copertura contenute nella iniziativa legislativa governativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,30.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame delle proposte di legge: Spagnoli ed altri n. 227; Busetto ed altri n. 229; Mariotti n. 483; Bova ed altri n. 537, concernenti la disciplina degli immobili urbani.

Mercoledì 13 novembre, alle 10.

Sua costituzione.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 13 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulle proposte di legge:

FORTUNA ed altri: Casi di scioglimento del matrimonio (1);

BASLINI ed altri: Disciplina dei casi di divorzio (467);

— (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Cervone.

Parere sui disegni di legge:

Modifica delle norme sul contenzioso tributario (325) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Di Primio.

Integrazioni e modifiche alle leggi 30 dicembre 1959, n. 1236, e 6 gennaio 1963, n. 13, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori della azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (523) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Cavallari.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 13 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifiche al primo comma dell'articolo 7 della legge 25 giugno 1909, n. 372, e al primo comma dell'articolo 172 del regio decreto 9 maggio 1912 n. 1447, sulla rimozione dei cadaveri dalla sede ferroviaria (340) — Relatore: Felici (*Parere della IV e della X Commissione*);

Finanziamento del 2° censimento generale dell'agricoltura, dell'11° censimento generale della popolazione e del 5° censimento generale dell'industria e del commercio (352) — Relatore: Simonacci — (*Parere della V, della XI e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

LIZZERO ed altri: Modifica della legge 1° marzo 1968, n. 171 costitutiva della provincia di Pordenone (41) — (*Parere della I Commissione*);

CECCHERINI: Distacco del comune di Forcaria nel Friuli dalla provincia di Pordenone e sua inclusione in quella di Udine (123) — (*Parere della I Commissione*);

FRANCHI e ALFANO: Modifica della legge 1° marzo 1968, n. 71, « Costituzione della pro-

vincia di Pordenone » (136) — (*Parere della I Commissione*);

BRESSANI ed altri: Mutamento delle circoscrizioni territoriali delle province di Pordenone e di Udine (226) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

— Relatore: Amadeo.

Esame della proposta di legge:

BARTOLE: Estensione a favore dei tecnici dei laboratori provinciali o comunali di igiene e di profilassi dell'indennità per lavoro nocivo e rischioso prevista dalla legge 2 novembre 1964, n. 1159 (307) — Relatore: Mattarelli — (*Parere della XIV Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Disposizioni in materia di credito ai comuni ed alle province, nonché provvidenze varie in materia di finanza locale (*Urgenza*) (532) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Zamberletti.

Parere sulla proposta di legge:

RAFFAELLI ed altri: Disposizioni in materia di finanza locale e di credito a favore dei comuni e delle province (592) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Zamberletti.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 13 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni al codice di procedura penale sul diritto di difesa (238);

RIZ ed altri: Modifica degli articoli 225 e 232 del codice di procedura penale (228);

ALESSI: Modificazioni e integrazioni agli articoli 304, 390, 398 e 506 del codice di procedura penale relativo all'avviso di procedimento e alla nomina del difensore (243);

— Relatore: Vassalli;

— (*Parere della I Commissione*).

-Sottocommissione per i pareri.

Mercoledì 13 novembre, ore 18.

Sua costituzione.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 13 novembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e della proposta di legge:

Disposizioni in materia di credito ai comuni ed alle province, nonché provvidenze varie in materia di finanza locale (532) (*Parere della II, della IV della V e della X Commissione*);

RAFFAELLI ed altri: Disposizioni in materia di finanza locale e di credito a favore dei comuni e delle province (592) — *Parere della II e della V Commissione* (*Urgenza*);

— Relatore: Patrini.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 13 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BOLDRINI ed altri: Nomina di una Commissione di inchiesta parlamentare sulle attività extra-istituzionali del SIFAR (*Urgenza*) (3);

LAMI ed altri: Inchiesta parlamentare sulle attività del SIFAR estranee ai suoi compiti di istituto (*Urgenza*) (46);

SCALFARI: Inchiesta parlamentare sulle attività del comandante generale dei carabinieri e di alcuni alti ufficiali dell'Arma nell'estate del 1964, connesse con iniziative extra-istituzionali ed extra-costituzionali (*Urgenza*) (177);

FORTUNA ed altri: Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare su determinate attività del SIFAR (*Urgenza*) (233);

DE LORENZO: Istituzione di una Commissione di inchiesta parlamentare sulle attività del servizio informazioni militari dal 1947, data della sua riorganizzazione, ad oggi, sulla futura impostazione da dare a detto servizio nonché sull'attività dell'Arma dei carabinieri durante l'anno 1964 (*Urgenza*) (484);

— Relatore: De Meo — (*Parere alla I Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione civile (335) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Ruffini.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Modifiche alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, per quanto riguarda i ruoli degli ufficiali del CEMM (575) — Relatore: Buffone — (*Parere della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 13 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Modifiche all'articolo 55 del Regolamento circa la polizia, la sicurezza e la regolarità dell'esercizio delle strade ferrate, approvato con regio decreto 31 ottobre 1873, n. 1687 (342) — Relatore: Ianniello — (*Parere della IV Commissione*);

Nuove disposizioni in materia di passaggi a livello in consegna a privati (343) — Relatore: Brizioli — (*Parere della IV e della V Commissione*);

Modifiche all'articolo 41 della legge 9 febbraio 1963, n. 82, concernente la revisione delle tasse e dei diritti marittimi (349) — Relatore: Querci — (*Parere della V e della VI Commissione*);

Partecipazione della società « Alitalia » - Linee aeree italiane - alla gestione della società « Somali Airlines » (437) — Relatore: Marracini — (*Parere della V Commissione*);

Integrazioni e modifiche alle leggi 30 dicembre 1959, n. 1236, e 6 gennaio 1963, n. 13, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (523) — Relatore: Macchiavelli — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Disposizioni in materia di credito ai comuni ed alle province, nonché provvidenze varie in materia di finanza locale (532) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belci;

Risarcimento obbligatorio del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a moto-

re (6) — (*Parere alla XII Commissione*) —
Relatore: Querci;

Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti. (345) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Querci.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 13 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

DE MARIA e LATTANZIO: Istituzione dell'albo dei collaboratori scientifici esterni dell'industria farmaceutica e regolamentazione della relativa attività (109);

MOSCA ed altri: Istituzione dell'albo dei collaboratori scientifici esterni dell'industria farmaceutica e regolamentazione della relativa attività (272);

PATRINI ed altri: Disciplina dell'attività di collaboratore scientifico di specialità farmaceutiche soggette a registrazione (372);

— Relatore: Barberi — (*Parere della IV e della XII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

DE MARIA: Esercizio dell'arte sanitaria ausiliaria di pedicure callista (110);

BERNARDI e PALMITESSA: Disposizioni sull'arte ausiliaria sanitaria di pedicure (506);

— Relatore: Tantalò — (*Parere della IV e della VIII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

PROTTI: Norme generali sulla cubatura e altezza dei locali di alberghi e pensioni (221) — Relatore: Sisto — (*Parere della II, della IV e della XII Commissione*);

USVARDI e BENSI: Disciplina dell'approvvigionamento e della vendita al pubblico del latte alimentare (310) — Relatore: Allocca — (*Parere della II, della IV e della XII Commissione*).

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

Mercoledì 13 novembre, ore 9,30.

Elezione di due vicepresidenti e di due segretari.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23.